

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1566 del 06 dicembre 2022

Approvazione della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per il conseguimento della qualifica di Assistente di studio odontoiatrico e del relativo Avviso pubblico. L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i. D.P.C.M. 9 marzo 2022.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Si approva la Direttiva per la presentazione di progetti formativi per il conseguimento della qualifica di Assistente di studio odontoiatrico e il relativo Avviso pubblico, secondo le indicazioni contenute nel D.P.C.M. 9 marzo 2022 *Recepimento dell'Accordo sancito tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 7 ottobre 2021, concernente l'individuazione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico, quale operatore di interesse sanitario.*

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2 della legge 1 febbraio 2006, n. 43 *Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali*, l'individuazione e la formazione di profili di operatori di interesse sanitario *non riconducibili alle professioni sanitarie come definite dal comma 1 (ovvero infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione)*, è di competenza delle Regioni.

Con DGR n. 257 dell'8.3.2019 è stata approvata la Direttiva per la presentazione di progetti formativi per il conseguimento della qualifica di Assistente di studio odontoiatrico e il relativo Avviso pubblico, secondo le indicazioni contenute nell'allora vigente D.P.C.M. 9 febbraio 2018 *Individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico*; in ambito odontoiatrico l'Assistente di studio odontoiatrico (di seguito ASO) è l'operatore di interesse sanitario che svolge attività finalizzate all'assistenza dell'odontoiatra e dei professionisti sanitari del settore durante la prestazione clinica, alla predisposizione dell'ambiente e dello strumentario, all'accogliimento dei clienti e alla gestione della segreteria e dei rapporti con i fornitori.

Successivamente - a seguito del nuovo Accordo rep. atti n. 199/CSR del 7.10.2021 - è stato adottato il D.P.C.M. 9 marzo 2022 recante, appunto *Recepimento dell'Accordo sancito tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 7 ottobre 2021, concernente l'individuazione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario*: tra le novità introdotte dal nuovo Accordo, l'art. 12 *Esenzione parziale per il conseguimento dell'Attestato di qualifica/certificazione*, prevede per coloro i quali rientrano nei criteri indicati al comma 1, la possibilità di accedere *ad un percorso formativo di durata complessiva non inferiore a 250 ore di teoria ed esercitazioni pratiche* al termine del quale viene sostenuto *l'esame finale per il conseguimento dell'attestato di qualifica/certificazione, entro e non oltre il 21 aprile 2023.*

Per quanto sopra, in considerazione della necessità di recepire tutti gli elementi di novità introdotti dall'Accordo e di dare avvio ai suddetti percorsi formativi ridotti, si propone di approvare i modelli di progetti formativi relativi allo standard professionale e formativo dell'ASO definito dal vigente D.P.C.M. 9 marzo 2022, condivisi tra la Direzione Formazione e Istruzione e la Direzione Risorse Umane SSR.

In allegato al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali, si propongono pertanto all'approvazione della Giunta regionale l'Avviso pubblico e la Direttiva per la presentazione dei progetti formativi di cui rispettivamente agli **Allegati A e B**, il Piano Formativo dell'ASO **Allegato C**, il Piano Formativo dell'ASO ridotto **Allegato D**.

I percorsi formativi oggetto del presente provvedimento saranno riconosciuti ai sensi della L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 *Il sistema educativo della Regione Veneto* e successive modifiche e integrazioni.

La normativa regionale in materia di formazione professionale prevede la possibilità di presentazione all'esame della Giunta regionale di progetti formativi per i quali non sia previsto alcun onere a carico del bilancio regionale, i quali sono comunque

soggetti al controllo tecnico e didattico e coerenti con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione Regionale

Le attività formative di cui al presente provvedimento sono da inserirsi in tale contesto, in quanto finalizzate al conseguimento di una certificazione prevista dalla normativa nazionale e regionale vigente e pertanto pienamente soggette al controllo regionale.

I progetti potranno essere presentati in qualsiasi momento nell'arco dell'anno. Sono previste due istruttorie di valutazione all'anno sui progetti di nuova tipologia presentati nei periodi 1° gennaio - 30 giugno e 1° luglio - 31 dicembre.

L'approvazione del progetto costituisce la condizione per la realizzazione dei successivi interventi formativi attivabili, senza necessità di presentazione di ulteriori progetti.

L'approvazione degli esiti istruttori sarà formalizzata con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

Le linee guida per lo svolgimento delle prove d'esame per il conseguimento della qualifica di ASO saranno approvate anch'esse con successivo decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

Si precisa infine che per quanto riguarda la gestione degli interventi formativi per ASO, oggetto del presente provvedimento, si rinvia alla DGR n. 251 dell'8.3.2016 "Approvazione documento Testo Unico Beneficiari relativo agli adempimenti per la gestione di progetti formativi delle attività formative riconosciute ai sensi dell'art. 19 della L. 10/1990" che detta le regole per la gestione delle attività formative a riconoscimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. n. 43/2006 *Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali*;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente l'individuazione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'art.1, comma 2, della legge n. 43/2006, e per la disciplina della relativa formazione (Rep. Atti n. 209/CSR del 23/11/2017);

VISTO il D.P.C.M. 9 febbraio 2018 *Individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico*;

VISTO il D.P.C.M. 9 marzo 2022 *Recepimento dell'Accordo sancito tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in data 7 ottobre 2021, concernente l'individuazione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico, quale operatore di interesse sanitario*;

VISTO l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome del 3 novembre 2021, n. 21/181/CR5b/C17;

VISTO l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito di corsi di formazione regolamentati del 3 novembre 2021, n. 21/182/CR5b/C17;

VISTO l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito di corsi di formazione regolamentati "Modifica dell'Accordo in Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 3 novembre n. 2021 22/82/CR4ter/C17/C7 del 28 aprile 2022";

VISTA la L.R. n. 19/2002 *Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati" e successive modificazioni e integrazioni (vedi L.R. n. 23/2010)*;

VISTA la L.R. n. 23/2010 *Modifiche della L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione*;

VISTA la L.R. n. 8/2017 *Il sistema educativo della Regione Veneto*;

VISTA la DGR n. 359/2004 - Accreditamento degli Organismi di Formazione - Approvazione bando per la presentazione delle richieste di iscrizione nell'elenco regionale - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR n. 3289/2010 - L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DDGR n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n.113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla DGR n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010;

VISTA la DGR n. 2142/2012 - Accertamento della professionalità ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10/90 e s.m.i. "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro". Modalità di tenuta dell'elenco delle disponibilità dei Presidenti di Commissione d'Esame e precisazione della disciplina specifica per i dipendenti regionali;

VISTA la DGR n. 98/2014 - Individuazione e definizione delle modalità di utilizzo di un "logo" regionale da parte degli iscritti nell'elenco regionale degli Organismi di formazione e/o orientamento accreditati. Accreditamento degli Organismi di formazione di cui alla L.R. n. 19/2002;

VISTA la DGR 2120/2015 - Aggiornamento delle disposizioni in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 251/2016 - Approvazione documento Testo Unico Beneficiari relativo agli adempimenti per la gestione di progetti formativi delle attività formative riconosciute ai sensi dell'art. 19 della L. 10/1990;

VISTA la DGR n. 257 dell'8.3.2019 - Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per il conseguimento della qualifica di Assistente di studio odontoiatrico. L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i. D.P.C.M. 9 febbraio 2018;

VISTA la DGR n. 1377/2020 - Approvazione delle Linee Guida per la composizione ed il funzionamento delle commissioni d'esame di accertamento finale delle azioni formative in attuazione dell'art. 14 della legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 2 comma 2 lett. f);

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, l'Avviso pubblico e la Direttiva per la presentazione di progetti formativi per il conseguimento della qualifica di Assistente di studio odontoiatrico rispettivamente **Allegato A** e **Allegato B**, il Piano Formativo dell'ASO **Allegato C**, il Piano Formativo dell'ASO ridotto **Allegato D**;
3. di stabilire che le domande di ammissione al riconoscimento dovranno essere inviate, con le modalità e nei termini indicati dalla Direttiva di cui all'**Allegato B**, alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione, per via telematica inviando una PEC all'indirizzo della Regione del Veneto, formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it a pena di inammissibilità;
4. di stabilire che i percorsi formativi per Assistente di studio odontoiatrico saranno riconosciuti ai sensi della legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni conseguente atto si rendesse necessario in relazione alle attività in oggetto;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.